

CREDERE O NON CREDERE ALLE APPARIZIONI



Prima di incominciare c'è da dire una cosa vera è fondamentale sulla bibbia e sulle sacre scritture, e cioè parlano di apparizioni, ossia è piena di apparizioni sia in **A.T.** (Gen 12,7; 17,1; 18,1; 19,15; 26,2; 26,24; 35,9; 48,3; Es 3,2; Nm 14,10; 16,19; 17,7; 20,6; Dt 31,15; Gc 6,12; 13,3; 13,6; 13,21; 1Re 3,5; 9,2; 2Cr

1

1,7; 7,12; 2Re 1,3; 1Cro 21,15; 2Mac 5,4; 11,8; Ez 1,27-28; 8,8), che in **N.T.** : (Mt 1,20; 2,13; 2,19; Mc 9,4; 16,9; 16,12; 16,14; Lc 1,11; 2,9-13; 22,43; Gv 20,19; 20,26; 21,4; At 1,3; 7, 2; 7,30; 10,3; 10,30; 16,9; 23,11; 1Cor 15,5-8; Ap 11,19; 12,1; 12,3). Cioè dicono di credere alle apparizioni ed ai messaggi di chi ci appare.

Visto dai Protestanti ossia fratelli separati dalla chiesa cattolica, che nel mondo hanno molto diffuso il concetto di "angelo di luce", cioè (2Cor 11,14-15) anche Satana si traveste da angelo di luce e di stare attenti ancora sia lui ad apparire e dare i messaggi, anziché la vera Madonna o i Santi o Gesù Cristo stesso.



Il termine di angelo ha origine dal latino angelus, a sua volta derivato dal greco ἄγγελος (traslitterazione: áγγελos; pronuncia: ángelos), attestato nel dialetto miceneo nel XIV/XII secolo a.C. come akero, con il significato di inviato, messaggero; e, come messaggero degli Dei, il termine "angelo" appare per la prima volta nelle credenze religiose della Civiltà classica.

Il termine "luce" ha origine dal latino lux (gen. lucis), dalla radice indoeuropea leuk- con il significato di luce, brillantezza; la stessa del greco leukòs, bianco, e che si ritrova in "luna". È una voce vastamente attestata, che va confrontata con il tedesco licht, l'inglese light, il lituano laukas (ossia pallido) e addirittura l'ittita lukezi.

Ma tantissimi confondono per l'angelo di luce (messaggero in bianche vesti), sia in realtà "lucifero" angelo di luce, che innanzitutto anche se in principio era un "angelo di luce" dopo la sua ribellione è decaduto, diventato il nemico di Dio e il creatore di ogni forma di male (Gv 8,44). Satana è l'istigatore della caduta originale (Gn 3,1-7; 3,13-15). Ma resta sempre un "angelo", pertanto una creatura superiore a noi per natura, più astuta, più forte. **Gesù dice: Perché non comprendete il mio linguaggio? Perché non potete dare ascolto alle mie parole, voi che avete per padre il diavolo, e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli è stato omicida fin da principio**

e non ha perseverato nella verità, perché non vi è verità in lui. Quando dice il falso, parla del suo, perché è menzognero e padre della menzogna (Gv 8,43-44).

Ma essendo stato “Angelo di Luce”, Lucifero, ovvero “portatore di luce”, a portatore di tenebra e di menzogna, ci seduce facendoci apparire il male bene e il bene male. All’inizio di ogni peccato, con la “menzogna” ci attira abbassando le nostre difese e cercando di sedurci facendoci apparire le cose per quello che non sono. Per questo Pietro ci dice: “Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare” (1Pt 5,8). Il diavolo: dal verbo greco “dia ballo” che significa “dividere”. E’ colui che divide, separa. Dopo esser stato per noi il tentatore (Mt 4,1-11), ecco l'accusatore (Gb 1,9-11; Za 3,1-5; Ap 12,10). Il principe di questo mondo (Gv 14,30), il maligno (1Gv 5,18-19) ci accusa perseguitandoci e cercando di tenerci lontani dal ritorno alla comunione con Dio. Sono miriadi i pensieri e i segni coi quali ci fa sentire uno “schifo”, indegni, incapaci di reagire, impossibilitati a rialzarci. Ci fa credere di non poter essere più amabili, perdonabili, quando invece è già stato sconfitto e nonostante tutti i suoi sforzi, se noi riapriamo il cuore a Dio in un istante la grazia ci viene ridonata.



2

Vediamo attentamente cosa dicono le scritture a riguardo di questa luce misteriosa nel quale avvolte si fraintende.



E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto "brillò come il sole" e le sue vesti divennero candide "come la luce". Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui (Mt 17,2).

Si trasfigurò davanti a loro e le sue vesti "divennero splendenti", bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e discorrevano con Gesù (Mc 9,2-4).

E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e "sfolgorante". Ed ecco due uomini parlavano con lui: erano Mosè ed Elia, "apparsi nella loro gloria", e parlavano della sua dipartita che avrebbe portato a compimento a Gerusalemme (Lc 9,29-31).

E avvenne che, mentre era in viaggio e stava per avvicinarsi a Damasco, all'improvviso lo "avvolse una luce" dal cielo (At 9,3).

Vidi sulla strada, o re, "una luce dal cielo", più "splendente del sole", che avvolse me e i miei compagni di viaggio (At 26,13).



Su, alzati e rimettiti in piedi; ti sono "apparso" infatti per costituirti "ministro" e testimone di quelle cose che hai visto e di quelle per cui ti "apparirò" ancora (At 26,16).



Questa luce che i discepoli e Paolo videro, non è quello che intendeva dire in: **“QUESTI TALI SONO FALSI APOSTOLI, OPERAI FRAUDOLENTI, che si MASCHERANO da APOSTOLI DI CRISTO. Ciò non fa meraviglia, perché ANCHE SATANA SI MASCHERA DA ANGELO (MESSAGGERO) DI LUCE. Non è perciò gran cosa se anche i suoi ministri si mascherano da ministri di**

giustizia; ma la loro fine sarà secondo le loro opere (2Cor 11,13-15).

E evidente che Paolo si riferiva a dei personaggi che si mascheravano da messaggeri di verità che predicavano un Gesù diverso uno Spirito diverso (2Cor 11,4-5; 1Cor 3,11), è falsi vangeli (Gal 1,6-9; Mt 24,4; 2Pt 2,1-3; 2Pt 3,16; Eb 6,4-8; 1Gv 2,18-19; 1Tm 1,3-7).



Non come i veri discepoli: Invece chi fa la verità [7,7; Ef 5,13; Mt 8,32+ ;1Gv 3,19] viene verso la luce, perché appaia chiaramente [Mt 5,14-16] che le sue opere sono state fatte in Dio» (Gv 3,21); Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come i figli della luce; 9il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità (Ef 5,8). Voi siete la luce del mondo (Mt 5,14).

E QUANDO DICE LUCE, INTENDE DIRE DAVVERO LUCE E' VERITA', E NON E' CONCESSA AL MALIGNO!



Infatti nella tentazione di Gesù nel deserto satana tentò con astuzia usando le scritture, capovolgendole a suo favore **«Se sei Figlio di Dio, gettati giù, poiché sta scritto: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti sorreggeranno con le loro mani, perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede» (Mt 4,6).** Cercando di ingannare Gesù eseguendo alla lettera ciò che la sacra scrittura dice. **Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: Non tentare il Signore Dio tuo» (Mt 4,7).** Rispondendo sempre sulla vera interpretazione delle scritture e ribaltando l'inganno falso di satana alla verità di Gesù, e a non eseguire proprio alla

lettera ciò che è scritto, ma di avere un giusto discernimento. Ecco perché Gesù parlava

in parabole è in similitudine, perché voleva che non interpretassimo le scritture alla lettera, ma il significato!

"Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole (Ap 12,1);

Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro (Mt 13,43);



**VOI SIETE LA LUCE DEL MONDO
(MT 6, 14)**
Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro (Mt 13, 43)

Vidi poi un altro angelo, possente, discendere dal cielo, avvolto in una nube, la fronte cinta di un arcobaleno; aveva la faccia come il sole e le gambe come colonne di fuoco Improvvisamente (Ap 10,1);

Un angelo [1,20+] del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. 3 "Il suo aspetto era come folgore" [17,2 ;Dn 7,9 ;Dn 10,6] e il suo vestito bianco come

neve (Mt 28,2).

Ved. (Es 23,20-23; Dn 10,4-20; Gen 28,12-15).



Il mondo cattolico ha approvato alcuni delle apparizioni e i messaggi della Madonna e di Gesù in messaggi di Dio, il resto delle apparizioni, se non cessano il papa non può pronunciarsi. Mentre il mondo protestante fa equivocare i messaggi della Madonna e di Gesù in messaggi del demonio dicendo che è un angelo di luce.

Ma vediamo attentamente cosa altro dicono le scritture sulle apparizioni.



Nel vangelo (Lc 1,26-38) APPARVE l'angelo Gabriele dicendo a Maria un primo messaggio importante **«Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te»**, facendogli capire che Lei era diversa da tutti gli altri che erano "votati alla morte" del peccato originale, come dice lo stesso Paolo, ma era vergine al peccato originale, senza macchia, perché solo chi era pieno della "grazia di Dio" poteva essere vergine al male. Poi continuo

dicendogli che lei doveva partorire un figlio, e che sarebbe stato il salvatore dell'umanità l'Emanuele il Dio con noi. Ed ecco qui c'è la parte difficile di Maria,

credere o non credere!! a questa "apparizione e ai messaggi"! oppure cadere nella paura e dire di no a tutto questo!

Beh! se avrebbe detto di no, non credendo a questa "apparizione e ai messaggi" credendo che fosse un'opera di satana (nella mentalità protestante e di molti che non conoscono le scritture) avrebbe impedito che la salvezza scendesse nell'umanità intera. Ma ringraziando il Signore, a credito sia "all'apparizione che ai messaggi", così che la salvezza scese nell'umanità, divenendo **"la madre del mio Signore" (Lc 1,43), E beata colei che ha creduto (sia all'apparizione che ai messaggi) nell'adempimento delle parole del Signore» (Lc 1,45).**



In (Mt 1,19-25; Mt 2,13-15) Giuseppe credette all'apparizione dell'angelo avuta in sogno, prendendola in sposa, che per la fuga in Egitto. Immaginiamo solo, cosa sarebbe accaduto se non avesse creduto a quella apparizione e a quel messaggio, e non avesse adempito subito la fuga.

In (Lc 2,8-20) ci fu un altro evento straordinario

di apparizioni, messaggi di angeli rivolto alla popolazione, i pastori. Ma la cosa meravigliosa è che loro, avendo creduto alle apparizioni e ai messaggi, **"I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro"**.

Altri esempi: (Gc 13,3; At 8,26; At 10,3).



Anche nel vangelo di Giovanni se si legge attentamente riusciamo a discernere quello che veramente Gesù intendeva dire, vediamo: **Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!"** (IN UNA APPARIZIONE e non solo, era rimasto anche con loro a parlare). **Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo"**. (NON CREDEVA CHE GESU' 1° ERA RISORTO, E 2° CHE ERA "APPARSO" A LORO)

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne (APPARENDO') Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: (PER RIMPROVERO DELLA MANCANZA DI FEDE, E DI NON AVER CREDUTO ALLA VERSIONE DEI FRATELLI) "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!"(ALLA SUA RESURREZIONE E

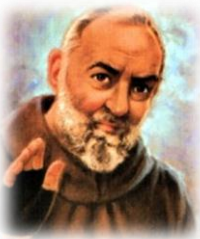


ALLE APPARIZIONI, E A QUELLO CHE TI DICONO I TUOI FRATELLI). Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, "tu hai creduto"; beati quelli che non hanno visto "e hanno creduto!". (ALLE APPARIZIONI E ALLA VERSIONE DEI FRATELLI) Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome (Gv 20,24-31).

Quindi la bibbia dice di "credere" alle apparizioni, no di non credere!

"Mi è apparsi infatti questa notte UN ANGELO di Dio al quale appartengo e SERVO" (At 27,23).

E che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto (1Cor 15,5-8).



Qui c'è un altro tipo di apparizione molto interessante che potremmo dire di **bilocazione**, ossia della contemporanea presenza spirituale, materiale o intellettuale di una persona in due luoghi diversi, doni spirituali molto presente nei santi cattolici come San Pio. **Durante la notte "apparve" a Paolo una visione: "era un Macèdone" che lo supplicava: «Vieni in Macedonia e aiutaci!». Dopo che ebbe questa visione, subito cercammo di partire per la Macedonia, ritenendo che Dio ci avesse chiamati ad annunciare loro il Vangelo (At 16,9-10).** Vedete come questo passo sia meraviglioso, parla di un "uomo" che "appare in bilocazione" a Paolo chiedendogli aiuto, e che Paolo credette immediatamente mettendosi in cammino per la Macedonia.

In questo brano vediamo nel v.13-14 addirittura l'apparizione di due defunti "Onia" sommo sacerdote e del profeta "Geremia" che intercede per il popolo di Dio.

La sua visione era questa: Onia [m. 2Mac 4,30-38] [3,1+], che era stato sommo sacerdote, uomo onesto e buono, modesto nel portamento, mite nel contegno, spedito ed elegante nel parlare, occupato fin dalla fanciullezza in tutto ciò che è proprio della virtù, con le mani protese pregava per tutta la comunità dei Giudei. [Onia continua a svolgere la funzione di intercessore che già aveva esercitato in vita (3,10s; 4,5)]. Poi, allo stesso modo, "era apparso un uomo distinto" per età senile e maestà, circondato di dignità meravigliosa e piena di magnificenza. "Preso la parola", Onia disse: «Questi è l'amico dei suoi fratelli, che prega molto per il popolo e per la città santa, Geremia, il profeta di Dio». E Geremia stendendo la

destra consegnò a Giuda una spada d'oro, pronunciando queste parole nel porgerla: «Prendi la spada sacra come dono di Dio; con questa abatterai i nemici». (2Mac 15,12-16).

Geremia: che ha duramente sofferto per il suo popolo (cf. Ger 11,19 . 21 ; 14,15 ; 18,18s ; 20,1-2 ; 26), ne è anche l'intercessore più adatto. Questa funzione attribuita a Geremia e a Onia è la prima testimonianza di una credenza nella preghiera dei giusti defunti per i vivi. Tale convinzione è strettamente connessa con quella della risurrezione (cf. 6-7 ; Sal 16,10 ; 49,16)

Negli ultimi giorni, dice il Signore, Io effonderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno "visioni" e i vostri anziani faranno dei sogni (At 2,17). Questi fratelli chiamati veggenti hanno delle visioni di Gesù o di Maria in apparizioni ed è una verità intera ed è biblica!



Il mondo protestante con: **Orbene, se anche "noi stessi" o un "angelo dal cielo" vi predicasse un "vangelo diverso" da quello che vi abbiamo predicato, sia anàtema (Gal 1,8),** fa equivocare la chiesa cattolica, che dal concilio di Trento e da Costantino in poi, predica un vangelo diverso, intendendo con "noi stessi" chiesa cattolica, e "angelo

dal cielo" Maria di Nazareth o Gesù Cristo e gli angeli, sono anatemi!

Ma Paolo voleva dire per "angelo di luce" è falsi vangeli (Gal 1,6-9) come sopra indicato, coloro che venuti da poco alla fede in Cristo, si lasciavano sedurre da uomini chiamati poi superapostoli o ministri che si mascherano da veri apostoli, che interpretando DIVERSAMENTE le scritture ne cambiano il vero significato.

Infatti disse: **Infatti, se il primo venuto (PINCO PALLINO) vi predica un Gesù diverso (FALSO) da quello (VERO) che vi abbiamo predicato noi (CHIESA UNIVERSALE), o se ricevete uno spirito diverso (SPIRITO DI MENZOGNA) da quello che avete ricevuto (QUELLO VERO E' SANTO), o un altro [Gal 1,6-9] vangelo (FALSO) che non avete ancora sentito, voi siete ben disposti ad accettarlo (ED ESSERE SUOI SEGUACI). Ora, io ritengo di non essere in nulla inferiore a questi superapostoli [12,11]! (FALSI APOSTOLI) (2Cor 11,4-5).**

Gesù si mise a dire loro: «Guardate che nessuno v'inganni! Molti verranno in mio nome, dicendo: "Sono



io", e inganneranno molti (Mc 13,5-6). Questo "sono io", non è il "IO SONO, questo è il mio nome per sempre" (Es 3,6-15). (1Tim 1,3-7).

Ma ad apparire a noi, "non è un angelo di luce demoniaco", ma è un vero messaggero di luce, Maria la madre di Gesù è madre nostra (Gv 19,26), mediatrice è avvocata con il Figlio nel Padre, e non scavalcando il Figlio, come si fa di solito per fare carriera. Nei messaggi di tutte le apparizioni, non fa che dire di andare da Gesù suo figlio l'unico mediatore con il Padre: **Uno solo, infatti, è Dio e uno solo il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù (1Tm 2,5)**. Gesù infatti come è il Re dei Re. e anche il sommo mediatore, il sommo sacerdote, il sommo dei figli di Dio il Primogenito del suo regno, il Capo della chiesa corpo di Cristo!



Ma un altro aspetto di queste apparizioni, e che tutti i veggenti testimoniano di essere immersi in una grande pace, gioia e amore. Come testimoniano chi è andato a Medjugorje, ed IO stesso di sentire una pace interiore diversa dal mondo, e nell'apparizione della Madonna a Medjugorje a Marija Pavlovic giovedì 06.08.2010 ore 18.45 al palasport della comunità cenacolo dei tossico

dipendenti di Sr. Elvira Petrozzi. Nel momento in cui la Madonna è apparsa, dall'area circostante dell'apparizione ero a 10m, o sentito un soffio di un dolce vento venire verso di me e tutta l'assemblea, sentendo nel cuore un calore è una gioia di natura spirituale alla stessa maniera di **Luca 24, 32 Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci "ardeva forse il cuore nel petto"»**.

Nel 1990 c'era la guerra in Jugoslavia, morte è distruzione intorno a Medjugorje, ma non fu mai stata toccata dalla guerra! I veggenti dicono di aver detto un giorno in una apparizione a Maria il perché fosse così bella, è Lei rispose perché amava tanto! Tutto questo combacia nell'aspetto in cui lo stesso Paolo dice: **«Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi amore, sarei come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna. Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e l'amore. Ma di esse la più grande è l'amore!» (1Cor 13,1-13)**.

Se la Madonna o Gesù mi apparisse, parlandomi, ma dentro di me non sentirei l'amore, sarebbe tutto un inganno! **Nessuno infatti può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui» (Gv 3,2)**, NESSUNO! ne anche satana e i suoi servitori.

Il regno di Dio è dentro di voi" (Lc 17,21), dice il Signore. Esso è, appunto, **"pace e letizia nello Spirito Santo" (Rm 14,17)**; e non è concesso ai malvagi.

Carissimi io credo che l'amore è il vero documento di riconoscimento, e se fosse stato il demone ad apparire è a dare messaggi profetici futuristici, anche se si sarebbe vestito

di luce o di donna o di Cristo, non sarebbe mai stato in grado di trasmettere quella bellezza e quell'amore, essendo lui stesso bruttezza, odio è morte, dandoci solo messaggi che porterebbero frutti di menzogna, calunnie, cattiveria, odio è morte!

Alcuni testimoni dicono che il demonio può apparire nelle sembianze di Gesù Cristo, uno in particolare dice: che il suo sguardo era di "odio profondo di morte!".

Nella chiesa esiste il magistero che è composto dai vescovi, chi ha delle visioni della Madonna dev'essere sotto messo al discernimento del vescovo della propria diocesi, il quale oltre a stare attento a non cadere nella trappola di satana , fa innanzitutto fa avviare una perizia psichiatrica al veggente per vedere se questa visione è frutto di soprannaturale oppure se è il frutto di una malattia mentale ' e sotto questo secondo punto lo zampino di satana è evidente , perché si serve della malattia mentale che magari voluta da lui oppure se questo veggente fa uso di stupefacenti del tipo allucinogeni ,se non c'è niente di malato, allora il vescovo può sottoporre la questione al papa e al collegio dei vescovi per vedere se queste rivelazioni private combaciano nella rivelazione Divina, l'ultima parola spetta al papa, perché faccio un esempio , sulle apparizioni della Madonna a Medjugorje, finché non cessano le apparizioni il papa non può pronunciarsi, per l'approvazione delle apparizioni, e quindi la chiesa sia su Medjugorje e sia su altre parti dove la Madonna appare fa bene ad andare con "i piedi per terra" perché oggi molti santoni dicono di vedere la Madonna imbrogliando la gente e qui i vescovi delle diocesi dove ci sono questi santoni fanno bene ad intervenire tempestivamente contro questi imbrogliatori e allora i vescovi in questo caso capiscono subito che c'è di mezzo satana e fanno bene a mettere in guardia la gente dicendo chiaramente che questi sono dei venditori di menzogne.

Ma bisognerebbe dire anche un'altra cosa che spesso non viene considerata, e cioè è Dio che ci invia i suoi messaggeri: **In verità, in verità vi dico: Chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato (Gv 13,20).** Maria viene mandata da Dio sulla terra come messaggero di Dio per avvisarci, ma molti non le credono! **E non avete la sua parola che dimora in voi, perché non credete a colui che egli ha mandato. Voi scrutate le Scritture credendo di avere in esse la vita eterna; ebbene, sono proprio esse che mi rendono testimonianza. Ma voi non volete venire a me per avere la vita. Io non ricevo gloria dagli uomini. Ma io vi conosco e so che non avete in voi l'amore di Dio (Gv 5,38-42).**



Quella donna che appare da moltissimi secoli fino ai giorni nostri, e che la chiesa ha approvato, è Maria, madre di Gesù è madre nostra. La stessa donna descritta: **"Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno" (Gn 3,15).** Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle (Ap 12,1). Come 12 sono gli

apostoli della chiesa nascente, che siedono sui troni che giudicheranno le nazioni, e 12 come le tribù di Israele. **E Gesù disse loro: «In verità vi dico: voi che mi avete seguito, nella "nuova creazione", quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù di Israele (Mt 19,28).**

"La regina sta alla tua destra, rivestita di un abito d'oro" (Sal 44,9). (traduzione della Settanta traduzione greca dell'AT)

Così dice il Signore: «Non imitate la condotta delle genti e "non abbiate paura dei segni del cielo", perché le genti hanno paura di essi (Gr 10,2).

Bene carissimi amici, ora non ci resta che pregare lo Spirito Santo, affinché ci dia la forza nella fede, e a credere in tutto questo, affinché anche noi diventiamo "beati" come Maria, Giuseppe, i pastori, e i discepoli, nell'umiltà e nella fede, come bambini che vanno da Gesù, CREDIAMO nella volontà del Signore senza avere dubbi.

Anche Giovanni battista ebbe dei dubbi in prigione, e mandò dei discepoli a domandare: **Venuti da lui, quegli uomini dissero: «Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: Sei tu colui che viene o dobbiamo aspettare un altro?». In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: «Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi vengono sanati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunziata la buona novella. E beato è chiunque non sarà scandalizzato di me!» (Lc 7,20-23).** Tutte queste guarigioni e miracoli che si sono già manifestate a Medjugorje o dove è apparsa la Madonna ecc., è segno evidente che è Gesù che li compie, non il demonio come fanno credere i protestanti. E chi non si scandalizza di queste cose sono chiamati beati da Gesù che opera a Medjugorje!

Comunque, la differenza tra il mondo cattolico e quello protestante, e che quello cattolico crede e a fede sempre nella luce del discernimento dello Spirito, quello protestante invece crede e a fede solo nella "sola scriptura" letterale, escludendo tutto quello che Gesù dice e fa ai giorni nostri. Perché Gesù è vivo ed è presente anche nei giorni nostri (Mt 28,20).

Ma i frutti se sono buoni o cattivi, si assaggiano, si provano, altrimenti si rischia di dire con la lingua, solo delle calunnie, come nel caso di Medjugorje, Fatima, Lourdes ecc. ecc.

**LODE E' GLORIA A DIO
AMEN**

Vassallo Augusto

Messaggio del 20 maggio 1982

Sulla terra voi siete divisi, ma siete tutti figli miei. Musulmani, ortodossi, cattolici, tutti siete uguali davanti a mio figlio e a me. Siete tutti figli miei! Ci non significa che tutte le religioni sono uguali davanti a Dio, ma gli uomini si. Non basta, per, appartenere alla Chiesa cattolica per essere salvati: occorre rispettare la volontà di Dio. Anche i non cattolici sono creature fatte ad immagine di Dio e destinate a raggiungere un giorno la salvezza se vivono seguendo rettamente la voce della propria coscienza. La salvezza è offerta a tutti, senza eccezioni. Si dannano solo coloro che rifiutano deliberatamente Dio. A chi poco è stato dato, poco sarà chiesto. A chi è stato dato molto, sarà chiesto molto. Solo Dio, nella sua infinita giustizia, stabilisce il grado di responsabilità di ogni uomo e pronuncia il giudizio finale.

Messaggio, 17 luglio 1986

"Cari figli, oggi vi invito a riflettere perché io sono da tanto tempo con voi. Io sono la Mediatrix tra voi e Dio. Per questo, cari figli, vi invito a vivere sempre con amore tutto ciò che Dio vi chiede. Cari figli, vivete nell'umiltà perfetta tutti i messaggi che io vi sto dando. Grazie per aver risposto, alla mia chiamata! "

Messaggio del 25 aprile 1983

Il mio Cuore brucia d'amore per voi. La sola parola che desidero dire al mondo è questa: conversione, conversione! Fatelo sapere a tutti i miei figli. Chiedo solo conversione. Nessuna pena, nessuna sofferenza mi è di troppo pur di salvarvi. Vi prego soltanto di convertirvi! Pregherò mio figlio Gesù di non punire il mondo, ma vi supplico: convertitevi! Voi non potete immaginare ciò che accadrà, né ciò che Dio Padre manderà sul mondo. Per questo vi ripeto: convertitevi! Rinunciate a tutto! Fate penitenza! Ecco, qui c'è tutto ciò che desidero dirvi: convertitevi! Portate il mio ringraziamento a tutti i miei figli che hanno pregato e digiunato. Io presento tutto al mio divin figlio per ottenere che egli mitighi la sua giustizia nei confronti dell'umanità peccatrice.

Messaggio del 18 Marzo 2002 (Mirjana)

Cari figli! Come madre vi prego, aprite il vostro cuore, offritelo a me e non abbiate paura di nulla. Io sarò con voi e vi insegnerò come mettere Gesù al primo posto. Vi insegnerò ad amarlo e ad appartenere totalmente a Lui. Comprendete, cari figli, che senza il mio Figlio non c'è salvezza. Bisogna che sappiate che è Lui il vostro inizio e la vostra fine. Solamente con questa conoscenza potete essere felici e meritare la vita eterna. Io, come vostra madre, questo desidero per voi. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.

Messaggio del 25 agosto 1993

Cari figli, io desidero che voi capiate che io sono vostra madre e che desidero aiutarvi ed invitarvi alla preghiera. Soltanto attraverso la preghiera potete capire, accettare i miei messaggi e metterli in pratica nella vostra vita. Leggete la Santa Scrittura, vivetela e pregate per poter capire i segni di questo tempo. Questo è un tempo particolare; per

questo sono con voi, per avvicinarvi al mio cuore e al cuore del mio figlio Gesù. Cari figlioli, desidero che voi siate figli della luce e non delle tenebre. Per questo vivete ciò che vi dico. Grazie per aver risposto alla mia chiamata!

Messaggio del 2 giugno 2010 (Mirjana)

Cari figli, oggi vi invito affinché con il digiuno e la preghiera tracciate la strada per la quale mio Figlio entrerà nei vostri cuori. "Accoglietemi come madre e messaggera" dell'amore di Dio e del Suo desiderio per la vostra salvezza. Liberatevi da tutto quello che del passato vi appesantisce e dà senso di colpa, da tutto ciò che vi ha condotto nell'inganno tenebra. Accogliete la luce. Rinascete nella giustizia di mio Figlio. Vi ringrazio.

12

Messaggio del 25 giugno del 2010

Cari figli, con gioia vi invito tutti a vivere i miei messaggi con gioia, soltanto così figlioli, potrete essere più vicini al mio Figlio. Io desidero guidarvi tutti soltanto a "Lui e in Lui" troverete la vera pace e la vera gioia del vostro cuore. Vi benedico tutti e vi amo con amore immenso. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.